

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Caresanablot
Provincia di Vercelli**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Impianto di pesatura pubblica, impianto di distribuzione acqua, mensa alla scuola materna, tosap

Servizi gestiti in forma associata

Servizio di segreteria comunale tra i comuni di Caresanablot, Carpignano Sesia, Greggio, Oldenico, Albano V.se e Sali V.se

Servizio nucleo di valutazione tra i Comuni di Caresanablot, Oldenico e Greggio

Commissione paesaggistica tra i Comuni di Caresanablot, Oldenico, Greggio e Albano V.se

Servizi affidati a organismi partecipati

raccolta e smaltimento rifiuti urbani al C.O.VE.VA.R

Servizi affidati ad altri soggetti

Scuola materna all'Istituto comprensivo Arborio,

Preparazione pasti giornalieri alla scuola materna alla ditta CAPAS

Affidamento babysitting : gara in corso di definizione,

accalappiamento cani vaganti alla ditta La Fattoria

acquedotto - fognatura – depurazione reflui alla soc. SII spa

affissioni alla ditta SAN MARCO spa,

prelievi ematici a domicilio alla ditta ADIUVO snc

trasporto sanitario alla PAV onlus

tesoreria comunale alla BIVERBANCA spa

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: ==

Enti strumentali partecipati==

Società controllate: ==

Società partecipate: SII. spa, COVERFOP, ESAEC srl.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

.....

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata alla massima razionalizzazione per il controllo delle politiche tariffarie nell'invarianza dei servizi offerti.

ENTRATE

Contributi dallo Stato

Il Comune di Caresanablot è risultato destinatario, nell'anno 2019, delle seguenti attribuzioni di risorse e trasferimenti erariali, che si ritengono confermate anche per il triennio di programmazione:

(gli importi sono espressi in Euro)

Attribuzioni	Importo
<u>FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)</u>	162.991,43
<u>SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012</u>	-6.328,28
<u>CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE</u>	42.190,73
<u>ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI</u>	49,32
<u>CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO)</u>	14.979,29
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	213.882,49

- fondo di solidarietà comunale, iscritto a bilancio alla risorsa 01031 .
- contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge, che comprende le seguenti voci, contabilizzate alle rispettive risorse:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

• CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE

Attribuzioni	Importo
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E	1.407,91
<u>CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE STRADE</u>	20.000,00
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708,	17.206,43
TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L.	1.729,61
CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 COMMA 3	691,01
RIMBORSO AI COMUNI SPESE ELETTORALI	1.155,77
TOTALE	42.190,73

- Altre erogazioni che non costituiscono trasferimenti erariali: costituito dal cinque per mille del gettito IRPEF 2015;
- Contributo per gli interventi dei Comuni e delle Provincie, contabilizzato alla risorsa 20101 a finanziamento degli oneri derivanti da mutui contratti con CDP a totale finanziamento da parte dello Stato

ONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)

Attribuzioni	Importo
CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX CONTRIBUTO SVILUPPO	14.979,29
TOTALE	14.979,29

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al rispetto della legge di stabilità che annualmente interviene sul blocco dell'aumento delle tariffe dei tributi IMU e TASI, nonché si valuterà di non aumentare le tariffe dei servizi pubblici.

La L. 145/2018 (legge di stabilità 2019) ha eliminato il blocco delle tariffe delle imposte locali a istituito nel 2015; tuttavia non si ritiene di aumentare le aliquote delle imposte locali, per non gravare il contribuente di ulteriori oneri.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno rispettare la normativa in materia e i regolamenti comunali.

Alla data di redazione del presente documento il quadro normativo relativo ai tributi locali per l'anno 2020 si presenta particolarmente incerto. La manovra di bilancio 2020 in discussione in Parlamento prevede di fatto la eliminazione dell'imposta unica comunale – IUC, in conseguenza della soppressione della TASI.

Nel caso in cui il testo definitivo della legge di bilancio confermerà le indicazioni contenute nel disegno di legge, si renderà necessario rivedere le aliquote vigenti dell' IMU. Al momento pertanto il documento contabile relativo all'esercizio 2020 conferma le aliquote stabilite per l' anno 2019, fatto salvo quanto evidenziato nel periodo precedente ed a seguito di una riapertura dei termini per l'adozione di tali atti di adeguamento che dovranno essere necessariamente previsti con successivi atti normativi o con provvedimenti ministeriale.

Relativamente alla TARI le nuove disposizioni con i quali vengono definiti i criteri di riconoscimento dei costi del servizio integrato dei rifiuti stabiliti dalla ARERA con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre, attualmente applicabili già dall' esercizio 2020, presentano un quadro fortemente innovativo ma, nel contempo, impossibile da attuare nei tempi ristretti a disposizione degli enti locali. La stessa procedura di approvazione dei piani finanziari, molto diversa da quella attuale, che demanda agli enti territoriali la validazione del piano finanziario e la sua approvazione definitiva da parte della Autorità, risulta chiaramente incompatibile nelle sue tempistiche rispetto alla entrata in vigore fin dall' esercizio 2020. La stessa predisposizione del piano economico finanziario da parte dell'ente gestore, da redigere con le nuove modalità ed integrato dalle nuove dichiarazioni e relazioni di accompagnamento al piano stesso, rendono ulteriormente impossibile dare attuazione per l' anno 2020 al nuovo sistema tariffario previsto dall' ARERA. In proposito il Co.ve.v.a.r. con propria nota al ns. prot. n. 4044 del 12/11/2019 ha comunicato l'assestamento della previsione di spesa per il 2020 nei limiti del PEF 2019 asuo tempo approvato

Anche per la tassa rifiuti pertanto si provvede a confermare per l' esercizio 2020 l' impianto tariffario previsto per l'anno 2019, nell'intesa che, a seguito di nuove ed auspiccate apposite disposizioni, si procederà, ove necessario, alla adozione di ulteriori atti di aggiornamento ed adeguamento, sulla base della riapertura dei termini che verrà sicuramente formalizzata con successivi appositi provvedimenti di natura legislativa o amministrativa, così come detto per l' IMU.

Nel corso della discussione relativa al cd. "Decreto Fiscale" è stata posticipata al 30 aprile 2020 la scadenza di approvazione del piano tariffario TARI, allo scopo di attendere gli strumenti di adeguamento del calcolo delle tariffe e del contenuto delle cartelle al dettato di ARERA.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione farà affidamento sulle disponibilità finanziarie proprie derivanti dall'attività edilizia privata e con il ricorso a contributi di altri enti o fondazioni

Sono previsti in sede di bilancio:

- **€ 50.000,00 – Contributo dallo Stato destinato all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti sui marciapiedi del centro urbano, da integrare con eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione**

Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, i Comuni potranno beneficiare di contributi per un limite complessivo di 500 milioni di euro annui per attuare interventi in termini di:

- a) efficientamento energetico, compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'entità del contributo assegnato ad ogni Comune sarà modulato in base alla popolazione residente. In particolare, ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5mila abitanti, è assegnato un contributo di 50mila euro; L'importo esatto del contributo sarà comunicato dal Ministero dell'Interno entro il 10 febbraio 2020. Grazie ai contributi, ciascun Comune potrà finanziare uno o più lavori pubblici (purchè essi non siano già spesi con i fondi provenienti da altri soggetti).

Per non perdere il finanziamento, i lavori dovranno iniziare entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo.

- **€ 50.000,00 – Contributo dallo Stato destinato all'efficientamento energetico ed alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio da integrare con eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione - destinato all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti sui marciapiedi del centro urbano**

E' in chiave di "sostenibilità" anche l'incremento, operato dalla Manovra 2020, dei contributi destinati ai Comuni per la messa in sicurezza di edifici e territorio.

Rispetto alla Legge di bilancio dello scorso anno, infatti, la nuova Manovra stabilisce un aumento da 4,9 a 8,8 miliardi di euro delle risorse destinate ai Comuni (nell'arco temporale 2020-2034) includendo, appunto, la possibilità di realizzare anche interventi per l'efficientamento energetico degli edifici, e non più solo per la loro messa in sicurezza.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse, per il 2020 il provvedimento prevede che i Comuni che hanno già ricevuto risorse per questo tipo di interventi, non possano presentare nuove domande.

L'ammontare del contributo ad ogni Comune sarà stabilito con decreto ministeriale, ma si sa sin da ora che sarà assegnato tenendo in considerazione il seguente ordine di priorità:

- a) Investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) Investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) Investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. La novità legata agli interventi di "efficientamento energetico" si innesta su quest'ultimo punto.

- **€ 30.000,00 – Contributo dallo Stato destinato al finanziamento delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva sostenute dai Comuni.**

La Legge di Bilancio si focalizza anche sulle **spese di progettazione definitiva ed esecutiva sostenute dai Comuni**.

Come altre misure contenute nella Manovra, anche questa ha l'obiettivo ultimo di favorire gli investimenti relativi ad **interventi di messa in sicurezza**:

- del territorio a rischio idrogeologico;
- delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale;
- delle strade.

Per accedere ai contributi, i Comuni dovranno **inviare le richieste al Ministero dell'interno entro il 15 gennaio** dell'esercizio di riferimento del contributo. Più nello specifico la richiesta dovrà contenere:

- a) le informazioni riferite al livello progettuale per il quale si chiede il contributo e il codice unico di progetto (CUP) valido dell'opera che si intende realizzare;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

- b) le informazioni necessarie per permettere il monitoraggio complessivo degli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade.

Per ciascun Comune saranno ammesse ogni anno **al massimo tre richieste di contributo**. La progettazione dovrà riferirsi a un intervento compreso negli strumenti programmatori del Comune o in altro strumento di programmazione.

L'ammontare del contributo assegnato a ciascun Comune sarà determinato entro il 28 febbraio di ogni anno, tenendo conto del seguente ordine prioritario:

- a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

A quel punto il Comune beneficiario avrà tre mesi di tempo per affidare la progettazione per non perdere il contributo.

La dotazione complessiva del Fondo per la progettazione è di **oltre 2,7 miliardi** così ripartiti:

- 85 milioni di euro per l'anno 2020;
- 128 milioni di euro nell'anno 2021;
- 170 milioni di euro per l'anno 2022;

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, fatte salve esigenze imprevedibili e non sostenibili con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, non ha programmato l'esecuzione di opere pubbliche con ricorso all'indebitamento.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle esigenze di regolare funzionamento dei servizi istituzionali.

E' prevista, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, la gestione diretta del nido comunale, a seguito della procedura fallimentare iniziata a carico del precedente appaltatore.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.21 del codice dei contratti pubblici – D. Lgs 50 e smi - dispone che il programma triennale dei lavori pubblici (comma 3) ed il programma biennale di forniture e servizi (comma 6), oltre ai loro aggiornamenti annuali, contengono rispettivamente i lavori di importo stimato pari o superiore a 100mila € e gli acquisti di importo stimato pari o superiore a 40mila €.

Per i servizi e le forniture, secondo l'art.6, comma 5 del DM 14/2018, gli importi da riportare nel programma coincidono con "gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo", ma anche in questo caso l'indicazione si completa con la successiva contenuta nello stesso

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

comma: “per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell’elenco annuale, (sono riportati) gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime”.

Il programma biennale di forniture e servizi contiene altresì i servizi di cui al comma 11 dell’articolo 23 del codice (oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori, alla vigilanza, ai collaudi, agli studi e alle ricerche connessi, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, , alle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio), nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione biennale. Gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell’importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda A dell’Allegato II”.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Caresanablot

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		0o	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell’articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Caresanablot

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
<i>Responsabile del procedimento</i>	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Caresanablot

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA’ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l’intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Non si intende approvarlo in quanto la spesa prevista per organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali è già stata razionalizzata e ridotta alle effettive necessità di funzionamento.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2018)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D7	1	1	
Cat.C	3	3	
Cat.B7	2	2	
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	6	6	

Evoluzione della situazione relativa al personale dipendente:

- L'unità di personale cat. D7 è stata collocata in pensionamento a far data dal 01/10/2019 ed è in corso di definizione la sua sostituzione con una unità di cat. D2;
- N. 1 unità cat. B è stata collocata in pensionamento a far data dal 01/12/2019 ; la continuità dei servizi è assicurata dalla presenza di n. 1 unità cat. B assunta con contratto a tempo determinato in scadenza al 31/12/2019;
- E' previsto il pensionamento di n. 1 unità cat C a partire da Settembre 2020

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2018	6	237.009,00	25,17
2017	6	351.497,00	31,22
2016	6	349.063,00	30,80

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto della esigenza della continuità dei servizi nel rispetto dei vincoli assunzionali disposti dalla normativa del settore.



COMUNE DI CARESANABLOT - PROVINCIA DI VERCELLI

Via Roma n. 38 - 13030 CARESANABLOT (VC) - Tel. 0161/33077 – 0161/33098 - Fax 0161/235401
e-mail: comune_caresanablot@libero.it – PEC: protocollo@pec.comune.caresanablot.vc.it

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.39**

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TRIENNIO
2019/20/21 - ANNUALITA' 2019 - AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO
DELLA DGC N. 50/2018**

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì TREDICI del mese di APRILE alle ore nove e minuti trenta nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GROSSO ITALO - Sindaco	Sì
2. SANTARELLA ANGELO - Vice Sindaco	Sì
3. SCAGLIA EMANUELA - Assessore	Giust.
	Totale Presenti: 2
	Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Signor PIAZZA DOTT.SSA LUCIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GROSSO ITALO, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TRIENNIO 2019/20/21 - ANNUALITA' 2019 - AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA DGC N. 50/2018

IL PROPONENTE
IL SINDACO
F.to: *GROSSO ITALO*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA *ex art. 49 TUEL 267/2000*

Visto con parere
favorevole

Lì, 13/04/2019

Il responsabile del servizio interessato

F.to: PIAZZA DOTT. SSA LUCIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere
favorevole

Lì, 13/04/2019

Il responsabile del servizio contabile

F.to: Lucia Piazza

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TRIENNIO 2019/20/21 - ANNUALITA' 2019 - AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA DGC N. 50/2018

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

x il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000),

il Segretario comunale (artt. 49, c. 2 e 97, c.4.b del T.U. n. 267/2000)

per quanto concerne la regolarità tecnica;

x il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

Premesso che con DGC n. 50 del 21.07.2018 era stato adottato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/20/21,

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.»

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Visto che con Decreto 08.08.2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche",

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente;

Visto che come prevedono le linee guida nel piano triennale dei fabbisogni di personale, la dotazione organica va espressa in termini finanziari oltre che programmatori, rappresenta un costo potenziale che deve essere quantificato in relazione alle figure esistenti e da reclutare e confrontato con il limite finanziario dato dal tetto delle spese di personale previste dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006

Preso atto che la scrivente Amministrazione:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

- ha registrato a consuntivo del triennio precedente un rapporto tra spesa di personale anno 2008 ed entrate correnti medie del triennio 2016/17/18 pari al 24,23%
- presenta un rapporto tra dipendenti e popolazione pari a 1/188, inferiore al parametro fissato dal Decreto Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017 (G.U. n. 94 del 22/4/2017) per gli enti con popolazione da 1000 a 1999 abitanti (1 dipendente per 1133 abitanti)

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 1 comma 719 e 723 della legge 208/2015, che impongono il rispetto delle disposizioni relative ai saldi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) come condizione necessaria per le assunzioni;
- l'art. 27 comma 2 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;
- l'art. 58 D.Lgs. 198/2006 impone l'approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e gli obiettivi del pareggio di bilancio per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- con DGC n. 23 del 02.03.2019 è stato approvato il Piano triennale di azioni positive,

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2012/2013 è pari a €. 240.118,67 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 per l'anno 2018 è stata di € 237.009 e in sede previsionale la spesa di personale per il 2019, tale dato si mantiene contenuto rispetto alla media 2011/12/13, su un valore stimato di € 237.000,00;

Dato atto:

- che nell'anno 2015 non si sono verificate cessazioni;
- che nell'anno 2016 non si sono verificate cessazioni;
- che nell'anno 2017 non si sono verificate cessazioni;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

- che nell'anno 2018 non si sono verificate cessazioni;
- che nell'anno 2019 si prevedono n. 2 cessazioni di cui n.1 programma e n. 1 comunicata con noa n. 1370 del 08.04.2019,

Vista la Legge n. 26/2019 di conversione del DL n. 4 /2019,

Preso atto pertanto, per tutte le considerazioni sopra esposte, che in ragione delle cessazioni intervenute a decorrere dal 2015, l'amministrazione dispone solo delle possibilità di assunzione sulla base delle cessazioni intervenute nell'anno in corso e soltanto a seguito di quelle cessazioni che producono il relativo turn-over; di conseguenza nel piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021 è possibile prevedere nuove assunzioni già a decorrere dalla data di cessazione del personale da sostituire,

Considerato che sulla base dell'attuale normativa la dotazione di personale dell'Ente si compone dei dipendenti in servizio più le figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati;

Rilevato, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance dell'Ente, di stabilire il seguente fabbisogno di personale per il triennio 2019/20/21, nei limiti consentiti dalla normativa in materia di turnover e di contenimento della spesa di personale:

Profilo	Modalità (concorso – mobilità)	Area/Settore	Tempistica di copertura
Istruttore contabile	Mobilità e concorso	Servizio finanziario	6 mesi
Operaio specializzato	Mobilità e concorso	Servizio tecnico manutentivo	6 mesi

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante:” Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il vigente “Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – autonomi e locali;

Con votazione unanime favorevole e palese,

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

1. di aggiornare ed adeguare per dette motivazioni la DGC n. 50 del 21.07.2019 all'oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. TRIENNIO 2019/20/21 – ANNUALITA' 2019
2. di dare atto che dall'operazione di ricognizione di cui al c.1 dell'art.33 del DLgs n.165/2001, così come

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

sostituito dall'art.16 c.1 della Legge n.183/2011, nell'organico di questo Comune non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente,

3. di approvare la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 e smi. è pari ad € 237.009,
4. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra determinata in € 43.516,98 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1 c. 557 della L. 296/2006 smi. in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima)
5. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale, per il periodo 2019/20/21 prevedendo a partire dall'anno 2019 la copertura dei seguenti posti vacanti di organico

Profilo	Modalità (concorso – mobilità)	Area/Settore	Tempistica di copertura
Istruttore contabile – a tempo indeterminato e a tempo pieno	Mobilità e concorso	Servizio finanziario	6 mesi
Operaio specializzato - a tempo indeterminato e a tempo pieno	Mobilità e concorso	Servizio tecnico manutentivo	6 mesi

6. di stabilire in via generale che la sostituzione di personale cessato dal servizio successivamente alla presente deliberazione, possa essere esperita mediante ricorso alla mobilità tra Enti, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.165/2001, senza ulteriori integrazioni del piano occupazionale e nel rispetto comunque dei vincoli di spesa vigenti;
7. Dare atto che, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, saranno attivate:
 - le procedure di mobilità volontaria (mobilità intercompartimentale) ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
 - le procedure di mobilità collettiva ai sensi del combinato disposto degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
8. di autorizzare per il triennio 2019/20/21 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro

flessibile;

9. di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che sarà comunque soggetta a revisione annuale;
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU, alle OO.SS. e alla Ragioneria generale dello Stato tramite l'applicativo piano dei fabbisogni presente in SICO

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267, che testualmente recita:

4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Con voto unanime favorevole

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to : GROSSO ITALO

Il Segretario Comunale
F.to : PIAZZA DOTT.SSA LUCIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 252 del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco prot. n. 1939, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 18/05/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: DOTT. LUCIA PIAZZA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, _____

Il Segretario Comunale
PIAZZA DOTT.SSA LUCIA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
PIAZZA DOTT.SSA LUCIA

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Non sono previste al momento opere di importo superiore ad € 100.000,00, pertanto il programma triennale delle Opere Pubbliche non viene redatto.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla massima valorizzazione dei finanziamenti messi a disposizione dallo Stato. La priorità di intervento è data all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti sui marciapiedi del centro urbano ed alla manutenzione del patrimonio, tesa alla sua conservazione nel tempo.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2020-2022 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Caresanablot**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell’articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Caresanablot

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale e avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività ?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Caresanablot

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Caresanablot

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complessivo (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazioni di mutuo	Importo	Tipologia		
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
															somma	somma	somma	somma	somma	somma		somma			

Il referente del programma
(.....)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			formato cf	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Caresanablot

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(.....)

Tabella E.1

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Caresanablot**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

Impegno	Data impegno	CodiceV	Capitolo	Descrizione Movimento	determina	Importo	Disponibile
105	04/03/2019	2010804	3001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE MUNICIPIO [Ex.Imp. 2018/302] (Somma Impegnate nell'Esercizio 2018 da riscrivere nell'Esercizio 2019)	D2	€ 54.924,80	€ 4.437,00
104	04/03/2019	2030105	3474	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO COMUNALE DI VIDEOSORVEGLIANZA [Ex.Imp. 2018/291] (Somma Impegnate nell'Esercizio 2018 da riscrivere nell'Esercizio 2019)	D2	€ 47.106,64	€ 47.106,64
102	04/03/2019	2080101	3470	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI [Ex.Imp. 2018/274] (Somma Impegnate nell'Esercizio 2018 da riscrivere nell'Esercizio 2019)	D2	€ 174.816,97	€ 9.616,87
101	04/03/2019	2080101	3473	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI [Ex.Imp. 2018/273] (Somma Impegnate nell'Esercizio 2018 da riscrivere nell'Esercizio 2019)	D2	€ 173.965,16	€ 10.145,10
231	14/08/2019	2080101	3473	DECRETO CRESCITA - AFFIDAMENTO INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA- SEGNALETICA	D2	€ 5.075,20	€ 5.075,20
234	20/08/2019	2080101	3477	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA IN TRAVERSA INTERNA S.P. 230 - AFFIDAMENTO INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA	D2	€ 5.075,20	€ 5.075,20
255	17/10/2019	2080101	3477	DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI DI MODIFICHE ALLA VIABILITA' COMUNALE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS. N. 50/2016 A FAVORE DELLA DITTA CANTIERI STRADALI GALLO SPA CODICE CUP: I57H19001640	D2	€ 48.440,11	€ 48.440,11
259	22/10/2019	2080101	3473	LAVORI DI RIFACIMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE MEDIANTE	**	0	€ 40.260,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

				AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS. N. 50/2016 A FAVORE DELLA DITTA S.P.A.P. DI CACCAMO RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - SOSTITUZIONE DELLE LAMPADE CON ARMATURE A LED -					
262	29/10/2019	2080201	3476	AFFIDAMENTO	D2	46	€ 42.801,00	€ 42.801,00	
268	31/10/2019	2010804	3002	IMPEGNO DI SPESA PER REALIZZAZIONE PENSILINA PER FERMATA AUTOBUS IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATICO - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI GESTIONE DEI SOFTWARE IN USO IN SOLUZIONE CLOUD SISCOM - DITTA SISCOM	D2	47	€ 3.900,00	€ 3.900,00	
281	11/11/2019	2010305	5970	SPA CIG IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE IN USO AGLI UFFICI COMUNALI - IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO PIATTAFORMA SW PAGOINTERFACE PER LA GESTIONE DEGLI INCASSI DA SISTEMA PAGOPA E SERVIZIO	D2	51	€ 2.196,00	€ 2.196,00	
283	11/11/2019	2010305	5970	FRONT OFFICE - DITTA SISCOM SPA CIG IMPEGNO DI SPESA PER SOSTITUZIONE URGENTE SERVER AD USO DEGLI UFFICI COMUNALI - DITTA MICROLAB SISTEMI CIG	D2	52	€ 1.647,00	€ 1.647,00	
280	11/11/2019	2010305	5971	Z612A92A00 LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' SU SP 230 - AFFIDAMENTO LAVORI DI ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE	D2	50	€ 4.986,75	€ 4.986,75	
299	25/11/2019	2080101	3477	PUBBLICA ALLA NUOVA ROTATORIA	D2	54	€ 6.246,00	€ 6.246,00	

Piano delle alienazioni

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 24/09/2019 è stata approvata l'alienazione del terreno censito al foglio 12, mappale 478; l'iter sarà presumibilmente ultimato durante l'anno 2020.

Stante l'esiguo valore assegnato al lotto dalla perizia di stima approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 14/08/2019 (€ 4.320,00) l'entrata, qualora accertata, sarà iscritta a bilancio e destinata a manutenzioni straordinarie al patrimonio comunale.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Riferimenti normativi:

1. L'articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di "programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie";
2. . l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come modificato dall'articolo 17, comma 26, lett. a), del decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che dispone, tra l'altro, "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: • l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; • l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; • la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; • devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. ...";
3. . l'articolo 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione

autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

4. . l'articolo 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”;

5. . l'articolo 6 comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), che stabilisce che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua ricompresa nel programma annuale di affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma non può essere superiore al venti per cento (20%) di quella sostenuta nell'anno 2009;

Dal presente programma restano esclusi:

gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalle legge;

- gli incarichi legali relativi al patrocinio e alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.lgs 163/06 e D. Lgs. 50/2016

- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa “equiparabile” ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2/2008).

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) è previsto per l'anno 2020 in euro 30.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Anche per l'anno 2020 la spesa per gli incarichi di studio e di consulenza la spesa soggiace ai limiti di cui all'art. 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122. Si dà atto che viene superato il limite ai sensi dell'art. 6 comma 7 del decreto legge n.78/2010 ma complessivamente vengono rispettati i limiti di spesa come da sentenza della Corte costituzionale n. 13/2012 e la Sezione della Corte dei Conti con delibera n. 26/2013 con le quali è stato stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il permanere degli equilibri sia in parte corrente che in parte capitale, avendo riguardo di rispettare i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere una cassa positiva per non ricorrere all'anticipazione di cassa, causando maggiori costi di bilancio.

L'ente ha aperto l'esercizio 2019 con un fondo di cassa di € 1.060.803,58, la previsione di cassa è stata effettuata sulla base del fondo di cassa alla data di redazione del presente documento Unico di Programmazione.

L'approvazione del bilancio 2020-2022 entro il 31/12/2019 comporterà per l'Ente i vantaggi, previsti dal DL 50/2017 art. 21, consistenti nella mancanza di vincoli di spesa relativamente a

- Spese per studi ed incarichi di consulenza: non opera la riduzione di spesa pari all'80% delle spese impegnate nel 2009;
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza: non opera la riduzione di spesa pari all'80% delle spese impegnate nel 2009;
- Spese per sponsorizzazioni: non opera il divieto
- Spese per attività di formazione: non opera la riduzione di spesa pari al 50% delle spese impegnate nel 2009;
- Spese per stampa di relazioni e ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita pubblicamente: non opera la riduzione di spesa pari al 50% delle spese impegnate nel 2009;

Permangono invece:

- L'obbligo di contrazione della spesa per missioni e mostre in misura non inferiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009;
- Il tetto di spesa per la manutenzione ed esercizio di autovetture, pari al 30% della spesa sostenuta nel 2011
-

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, di conseguenza non si sono resi necessari provvedimenti correttivi.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.